

Il film, diretto da Giacomo Maimone, sarà presentato in anteprima al festival del cinema di Taormina

## “#unaspeciedimagia”: un corto per combattere l'Aids La sceneggiatura è del docente Francesco Santocono

ROSSELLA SCREPIS

**D**a qualche anno l'attenzione generale sull'Aids sembra aver subito una brusca frenata. Si sente parlare sempre meno di questa odiosa malattia, nonostante la casistica mostri un grafico ancora poco confortante, con un numero elevatissimo di soggetti positivi all'hiv.

Peraltro, la più recente ricerca dell'Unicef ci dice che tra il 2018 e il 2030 circa 360mila adolescenti sono destinati a morire in seguito a patologie correlate all'Aids, a meno che i programmi di prevenzione cambino repentinamente direzione e che non si decida di stanziare ulteriori finanziamenti ai percorsi di diagnosi e cura.

La questione è delicata, anche se da più parti arrivano i primi segnali di ripresa sotto l'aspetto dell'educazione sanitaria. In questa direzione, la Sicilia non ha perso tempo e ha pro-

posto alcune iniziative degne di nota. L'assessorato alla salute, per esempio, di recente ha attivato un'importante campagna di sensibilizzazione proprio in tema di Aids, rivolta in particolare ai giovani, sotto l'egida confortante del logo “Sicilia si cura”.

Ma tra le idee più interessanti vale la pena segnalare quella dell'Associazione Culturale LabCom, capace di realizzare un cortometraggio intriso di messaggi ben precisi dal titolo evocativo “#unaspeciedimagia”. Il film, la cui sceneggiatura è stata scritta da Francesco Santocono, docente di Diritto sanitario dell'Università **Giustino Fortunato** di Benevento nonché giornalista e scrittore, utilizza il linguaggio della musica rock per suggerire ai più giovani i giusti comportamenti da adottare in tema di prevenzione dell'infezione da hiv, stigmatizzando peraltro un'ulteriore piaga sociale, quella dell'omofobia e dell'intolleranza. Al centro della storia si muove Andrea, inter-

pretato da Gabriele Vitale, un giovane studente universitario diviso tra l'odio verso gli omosessuali e l'amore nei confronti di Chiara, alias Clara Saglimbene, una ragazza apparentemente tranquilla, ma dalle frequentazioni promiscue e pericolose.

A fare da sfondo l'incredibile fantasma di Freddie Mercury, magistralmente interpretato da Luca Villaggio, che guiderà il giovane protagonista verso l'amara scoperta della positività all'HIV. Le musiche di Lino Zimbone riescono nell'intento di regalare leggerezza a un tema particolarmente drammatico e attuale. Il finale a sorpresa, peraltro, lascia il dovuto spazio all'interpretazione e alla fantasia degli spettatori. Diretto da Giacomo Maimone, il cortometraggio sarà presentato in anteprima durante il Festival del Cinema di Taormina, grazie alla sensibilità di Lino Chiechio e Gianvito Casadonte, per poi essere proiettato in autunno nelle scuole siciliane.



La locandina del cortometraggio

